



COMUNE DI PONSACCO

Provincia di Pisa

3°SETTORE
Ufficio Urbanistica

Dichiarazione del responsabile del procedimento

(ai sensi dell'art. 18 della L.R. 65/2014)

A seguito dell'istruttoria e delle verifiche della coerenza esterna dell'atto in oggetto nei confronti dei vari Piani territoriali e di settore, si attesta ai sensi dell'art. 18 comma 3) della LRT n. 65/2014 quanto segue:

Premesso che:

La nuova legge urbanistica L.R. 65/2014 indica tipologia e metodologia delle varianti a carattere "semplificato".

Il R.U. di Ponsacco per le parti destinate a trasformazione e quelle sottoposte a vincolo espropriativo, ha perduto la sua validità quinquennale nel Maggio 2014.

L'attività dell'Amministrazione e quindi quella dell'ufficio, si può configurare oggi con una serie di interventi progettuali in variante che, ancorché parziali, possano costituire una molteplicità di correttivi e aggiornamenti agli strumenti in dotazione, sempre nella prospettiva di una diversa visione del territorio attraverso la pianificazione e la redazione del nuovo piano operativo.

La proposta di Variante al Regolamento Urbanistico di cui trattasi, si attua in base agli articoli 30 e 32 della

L. 65/2014.

INQUADRAMENTO NORMATIVO

Premesso che il Comune di Ponsacco è dotato della seguente strumentazione urbanistica:

- Piano Strutturale redatto ai sensi dell'art.24 della L.R. 5/1995 e s.m., adottato con deliberazione del C.C n° 25 del 25.03.2004, e approvato con deliberazione del C.C. n° 68 del 27.06.2005;
- Regolamento Urbanistico redatto ai sensi dell'art. 17 della L.R. 1/2005, adottato con deliberazione del C.C. n° 39 del 07.08.2008 e approvato con deliberazione di C.C. n° 25 del 17.04.2009 e deliberazione di C.C. n° 68 del 30.11.2009;
- Si fa presente che:
- Con Deliberazione del C.C. n° 59 del 20.12.2018 è stato adottato il Nuovo Piano Strutturale, ai sensi della L.R. 65/2014

Visti altresì i seguenti atti di pianificazione territoriale:

- P.I.T. con valenza di Piano Paesaggistico adottato con deliberazione del Consiglio Regionale n° 61 del 16.07.2014 ed approvato con delibera di C.R. del 27.03.2015;
- P.T.C. approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n° 100 del 27.06.2006 e successiva Variante per il territorio rurale approvata con deliberazione del Consiglio Provinciale n° 7 del 13.01.2014;
- Piano di Bacino Stralcio Assetto Idrogeologico (P.A.I.) adottato con Delibera n° 185 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Fiume Arno in data 11.11.2004 e approvato con D.P.C.M. del 06.05.2005 (G.U. n.230 del 03.10.2005), per le parti relative al Rischio da frana;
- Piano di Bacino Stralcio Rischio Idraulico (P.R.I.) adottato con Delibera n° 215 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Fiume Arno in data 21.12.2010 e approvato con D.P.C.M. del 19.05.2011 (G.U. n.273 del 23.11.2011);
- Piano di Bacino Stralcio Bilancio Idrico (P.B.I.) adottato con Delibera n° 204 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Fiume Arno in data 28.02.2008 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 78 del 02.04.2008;

- Piano di Gestione Rischio Alluvioni (P.G.R.A.) adottato con Delibera del Comitato Istituzionale Integrato ex art. 4, comma 3, del D.lgs. 219/2010 n° 231 del 17.12.2015 ed approvato con Delibera n. 235 del 03.03.2016;
- Piano di Classificazione Acustica approvato con Deliberazioni di C.C. n° 50 e 51 del 17.05.2005;

OBIETTIVI/INDIRIZZI

In questa parte del comparto sono dislocate alcune aziende che hanno, dal punto di vista edilizio, esaurito il potenziale edificatorio del loro lotto di pertinenza e che al contempo manifestano necessità di ulteriori dotazioni di spazi scoperti e coperti a servizio dell'attività già presente.

Il progetto di variante ipotizza un ampliamento della zona produttiva verso Ovest, apportando una modifica del perimetro dell'attuale UTOE in coincidenza del Perimetro del territorio Urbanizzato individuato dal Nuovo Piano Strutturale adottato, al fine di costituire una fascia da aggregare ai lotti esistenti, consentendo eventuali ampliamento di superficie edificabile, come da Allegato 1 a seguire.

Le nuove aree non avranno in alcun modo autonomia, poiché prive di accesso diretto dalla pubblica via e quindi potranno essere edificate unicamente a servizio dei lotti esistenti come accorpamento di nuove superfici edificabili, da ricondurre ai parametri dell'art.25.2- ambito 2-Zona artigianale consolidata- delle vigenti Norme di Attuazione del Regolamento Urbanistico.

Gli standard aggiuntivi eventualmente necessari saranno rintracciati all'interno delle aree di intervento.

Si evidenzia come la previsione del progetto di variante, è in linea e conforme alle previsioni del Piano strutturale adottato con Deliberazione del C.C. n°59 del 20.12.2018.

Inoltre, in considerazione della tipologia di variante puntuale, specifica sul comparto dell'UTOE produttiva, non occorre attivare, per quanto sancito dall'Accordo tra il Ministero dei beni e delle Attività Culturali e del Turismo e la Regione Toscana (17 maggio 2018), il procedimento di cui all'art.21 della disciplina del PIT "Procedura di conformazione o adeguamento degli atti di governo del territorio", pertanto si provvede all'avvio del procedimento ai sensi dell'art.17 della LRT n.65/2014 e dell'art.5bis della L.R. 10/2010.

La variante Urbanistica è composta dai seguenti elaborati:

- relazione tecnica-urbanistica
- Tav 1 e 4 del vigente R.U. Stato modificato
- Relazione Geologica di fattibilità ai sensi del Regolamento n° 53/R/2011;
- Art. 25.2 delle NTA-attuale e modificato
- scheda con le condizioni alla trasformazione

La Variante risulta conforme alle norme legislative e regolamentari vigenti e coerente con gli strumenti di pianificazione territoriale come evidenziato nella relazione tecnico-urbanistica, ed è stata redatta in conformità a quanto previsto dagli artt. 30 e 32 della L.R. n° 65/2014, sia per i suoi contenuti programmatici, sia per il procedimento.

Con Deliberazione della Giunta Comunale n° 34 del 03.03.2020 è stato avviato il procedimento di verifica di assoggettabilità alla VAS, e a seguito dello stesso, L'autorità Competente alla conclusione del procedimento, a seguito della valutazione degli atti, con Determinazione n° 172 del 01.09.2020 si è espressa con **PARERE FAVOREVOLE ALLA NON ASSOGGETTABILITÀ ALLA VAS.**

Relativamente alle indagini Geologico-Tecniche, delle indagini idrologico – idrauliche e delle relative certificazioni degli atti costituenti la Variante al Regolamento Urbanistico, è stato effettuato il deposito presso il Settore Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa - Ufficio di Pisa, come disposto dall'art. 104 della L.R. n. 65/2014 e dall'art. 5 del Regolamento di attuazione n°

53/R del 25.10.2011 pubblicato sul B.U.R.T. n° 51 del 02.11.2011, con esito finale positivo pervenuto in data 17.09.2020 prot. n° 21129

CONTRIBUTI PERVENUTI IN FASE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO

A seguito dell'avvio del procedimento sono pervenuti dei contributi, da parte di enti interessati, come riportati negli atti relativi al procedimento di esclusione di assoggettabilità a VAS, dei quali la commissione per il paesaggio con delega al procedimento VAS, ne ha analizzato il contenuto .
L'analisi di tutti i contributi è stata trasferita in sede di formazione degli atti della variante

ALLEGRO: Rapporto del garante della Comunicazione

Ponsacco 21.09.2020

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Nicola Gagliardi